



Maggio - Giugno - Luglio 2013

Anno III Numero 2

LE NOSTRE COMUNITÀ

Come sta la salute delle nostre comunità parrocchiali?

Come stiamo a Fede, Speranza e Carità...? Conosco oramai da tre anni queste parrocchie, e intanto il tempo scorre, veloce, le 24 ore giornaliere risultano spesso troppo poche perché come dice la Scrittura 'la Messa è molta', quante cose ci sono da fare nel grande campo del Regno di Dio... E' sempre difficile fare bilanci, non ci si può mai basare su quello che si dice in 'giro', perché se dicono: bene! Non è detto che sia così anzi: 'Guai a voi quando tutti diranno bene di voi' e se dicono male non è detto che poi sia vero, perché solo Dio conosce le intenzioni del cuore per cui agiamo e facciamo le cose quindi 'Non giudicare se non vuoi essere giudicato'.

Ci sono criteri che ci fanno capire se stiamo andando avanti o indietro nel cammino personale e comunitario.

Fede: *la parrocchia è la comunità cristiana che si raduna intorno a una persona, non per passare qualche ora insieme in maniera spensierata, ma è la comunità che si raduna intorno a Gesù, è la comunità che crede in una Persona: Gesù il Figlio di Dio, in Lui confida e dietro a Lui cerca di camminare. Preghiamo in famiglia?*

Insegnamo ai piccoli a credere a dare un senso chiaro alla loro vita alla luce del Vangelo?

Speranza: *quale speranza coltiva? Siamo una comunità che porta speranza? Che la offre? Oppure sempre e solo pessimismo, tutto negativo...*

Carità: *che è sia fare la carità ma innanzitutto voler bene alle persone, lavorare per l'unità e la concordia, eliminare le divisioni, i pregiudizi, gli antichi diverbi. Attenzione agli anziani, ai bambini, alle fasce più deboli, e oggi alle tante problematiche legate alla situazione economica.*

Oppure siamo chiusi? Egoisti, pensiamo alle cose di casa nostra e gli altri che si arrangino..?

Sicuramente c'è sempre da lavorare in questo senso, da convertirsi, l'importante è non sedersi, non pensare di essere già 'arrivati' ma invece voler sempre più diventare sia personalmente sia comunitariamente, cristiani che cercano di piacere a Gesù. Il tempo che viviamo ci invita come sempre a vivere la fede andando a volte controcorrente, a essere più pronti a 'scomodarci' sapendoci spostare anche per la Fede, visto il calo dei sacerdoti, come d'altronde facciamo per il lavoro, per la scuola, per comprare...in modo da fare le cose insieme nella certezza che dove 'due o tre sono riuniti nel Suo nome, Gesù è in mezzo a noi..

Articoli:

Le nostre Comunità	pag.1
Feste Patronali	pag 2
Matrimonio Cristiano	pag.3
Sacramenti	pag 4
Papa e Notizie Flash	pag. 5
Raduno Confraternite	pag 6

don Andrea

Parrocchia N. S. della Mercede in Vallesecca

SABATO 3 E DOMENICA 4 AGOSTO 2013 FESTA PATRONALE N. S. DELLA MERCEDE

Triduo di Preparazione:

Giovedì 1 agosto : ore 20.30 (a Castagna) S. Messa - inizio del Triduo

Venerdì 2 agosto: ore 20.30 (a Mainetto) S. Messa per tutti i defunti della parrocchia

Sabato 3 agosto: ore 18.00 (a Mainetto) S. Messa della Vigilia

Sabato 3 agosto: dalle 20 alle 23 Adorazione Eucaristica in Chiesa a Mainetto

Domenica 4 agosto 2013

Festa della Madonna della Mercede

ore 8.30

S. Messa nella Cappella S. Cuore di Castagna

ore 10.30

S. Messa Solenne nella Chiesa Parrocchiale di Mainetto

Animata dalla cantoria parrocchiale

ore 17.00

Vespro Solenne - Benedizione dei bambini

Processione con gli Artistici Crocefissi della zona

Benedizione eucaristica



Festa Patronale a Serra, e feste nelle Cappelle

Domenica 14 Luglio ai Frasconi ore 16.00 S. Messa

Domenica 28 Luglio Festa di S. Giuseppe a Montecucco

Giovedì 15 Agosto Festa Patronale Santa Maria Assunta

(Triduo ore 20.30) Il 15 S. Messe ore 8.00 - 10.00

Ore 17.30 Vespro e Processione

Parrocchia Santi Cornelio e Cipriano

Domenica 18 Agosto Festa di San Rocco

Domenica 15 Settembre Festa dei Santi Titolari: 'dei Genovesi'

Domenica 29 Settembre Festa Madonna Causa Nostrae Letitiae



Bisogna essere in tre, per sposarsi bene: lui, lei e il Signore. (Fulton Sheen)

Molti cristiani oggi per molti motivi preferiscono rimandare il momento del matrimonio, preferiscono convivere..alcuni dicono per motivi economici (troppe spese..), alcuni dicono che senso ha sposarsi in Chiesa? Per alcuni la paura di una scelta definitiva..

Forse però non si è capito che cosa è il matrimonio cristiano!

Un cristiano che dice di preferire la convivenza e di non sposarsi **per i costi**... basterebbe che eliminasse tutto quello che non ha nulla a che fare col sacramento: viaggi di nozze costosissimi, abiti costosi, pranzi sfarzosi, tutte queste realtà fanno parte di una tradizione che non c'entra nulla con il Sacramento, si può fare con più sobrietà o si può anche rinunciare a queste realtà se si crede veramente nel Sacramento, che è l'unica cosa che conta.

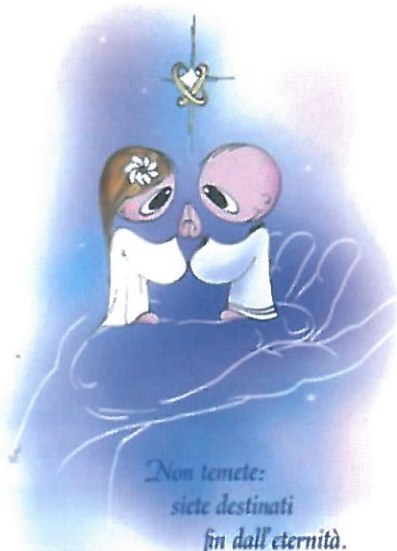
Un cristiano che dice: **'cosa serve sposarsi in chiesa?'**... Non ha compreso che non è tanto lo sposarsi nell'edificio, ma l'unire il proprio amore nel Signore la realtà che conta, lo sposarsi nel Signore rende sacro e benedice questo patto d'amore, dà la Grazia di Dio a chi l'accoglie con sincerità per affrontare le gioie, le prove e i dolori della vita.

Un cristiano che teme la **scelta definitiva**.., rimane in una situazione di non scelta, certo è importante soprattutto oggi riflettere bene prima di fare questo passo, il tempo del fidanzamento serve proprio a questo: per conoscersi, per imparare a rispettarci, per vedere se c'è la possibilità di costruire sulla roccia una famiglia.

Il patto matrimoniale con cui l'uomo e la donna stabiliscono di vivere insieme per tutta la vita, per sua natura ordinato al bene dei coniugi ed alla procreazione ed educazione dei figli, tra i battezzati è stato elevato da Cristo Signore a dignità di Sacramento. Ossia il Matrimonio è il *segno* dell'unione di Cristo e della Chiesa. Come Gesù Cristo ha amato la Chiesa con un amore eterno ed indissolubile e si è dato per essa, così anche gli sposi devono amarsi l'un l'altro per sempre.

Alle soglie della sua vita pubblica, Gesù compie il suo primo segno – su richiesta di sua Madre – durante le nozze di Cana (Gv 2, 1-11). La Chiesa attribuisce una grande importanza alla presenza di Gesù alle nozze di Cana. Vi riconosce la conferma della bontà del matrimonio e l'annuncio che ormai esso sarà segno efficace della presenza di Cristo. Gesù non parla di convivenza, ma conferma il progetto originario di Dio sull'uomo e la donna.

Nella sua predicazione Gesù ha insegnato senza equivoci il senso originale dell'unione dell'uomo e della donna, che può essere solo tra un uomo e una donna, come il Creatore l'ha voluta all'origine: inoltre il permesso dato da Mosè, di ripudiare la propria moglie, era una concessione motivata dalla durezza del cuore (Mt 19 ,8); l'unione matrimoniale dell'uomo e della donna è indissolubile, perché Dio stesso li ha congiunti. Perciò Gesù ha detto: *"Quello dunque che Dio ha unito, l'uomo non lo separi"* (Mt 19, 16).



Le sei parole più importanti
"Riconosco di aver commesso un errore".

Le cinque parole più importanti:
"Hai fatto un buon lavoro".

Le quattro parole più importanti:
"Che cosa ne pensi?".

Le tre parole più importanti:
"Se tu potessi".

Le due parole più importanti:
"Grazie tante".

La parola più importante:
"Noi".

La parola meno importante:
"Io".

Prime Comunioni e Cresime 2013



Prime Comunioni a San Cipriano



Sante Cresime a Serra



Prime Comunioni alla Mercede



Sante Cresime a San Cipriano



Prime Comunioni a Serra

Educare Cristianamente

Nel 1863 vennero a visitare Don Bosco due signori inglesi, uno dei queai era ministro della regina Vittoria. Entrando nella sala dove più di duecento giovani stavano studiando in perfetto silenzio, i due signori si meravigliarono e chiesero a Don Bosco il segreto di quel magnifico comportamento.

Don Bosco rispose che il segreto era non nei castighi o nella disciplina, ma nella confessione e nella comunione frequente.

«Peccato, rispose il ministro inglese, che noi non abbiamo questi strumenti».

E Don Bosco aggiunse:

«Se non si usano i sacramenti, allora bisogna usare la forza».

«E' vero, concluse il ministro, o religione o bastone; lo dirò a Londra».

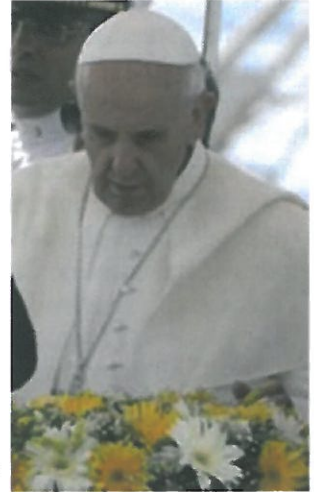
Papa Francesco

Mercoledì 13 Marzo 2013 è stato eletto Papa Bergoglio, in questi mesi stiamo imparando a conoscerlo, sono stati già tanti i gesti e le parole che hanno colpito, lascio come riflessione personale alcune parole pronunciate a Lampedusa, che sono sicuramente un buon esame di coscienza per tutti:

Siamo tutti 'Innominati' come il personaggio dei 'Promessi sposi', ormai incapaci di piangere per la sorte degli altri e per le loro sofferenze. Una situazione prodotta dalla "globalizzazione dell'indifferenza". Questo il duro richiamo di papa Francesco nella sua omelia nel corso della messa allo stadio 'Arena' di Lampedusa. Ricordando i tanti morti nel Mediterraneo, che non hanno trovato neppure una sepoltura o chi piangesse per loro, il papa ha fatto riferimento al Manzoni affermando: "ritorna la figura dell'Innominato.

La globalizzazione dell'indifferenza ci rende tutti 'Innominati', responsabili senza nome e senza volto". Quindi, facendo riferimento al brano biblico

dell'omicidio di Caino perpetrato contro il fratello Abele il papa ha detto: "Adamo dove sei?", 'Dov'è tuo fratello?', sono le due domande che Dio pone all'inizio della storia dell'umanità e che rivolge anche a tutti gli uomini del nostro tempo, anche a noi". Il papa ha, quindi, posto un'altra domanda: "Chi di noi ha pianto per questo fatto e per fatti come questo?, per la morte di questi fratelli e sorelle? Chi ha pianto per queste persone che erano sulla barca? Per le giovani mamme che portavano i loro bambini? Per questi uomini che desideravano qualcosa per sostenere le proprie famiglie? Siamo una società che ha dimenticato l'esperienza del piangere, del 'patire con': la globalizzazione dell'indifferenza!". "Nel Vangelo – ha aggiunto il papa facendo riferimento al brano evangelico proposto cioè quello della fuga della famiglia di Nazareth in Egitto – abbiamo ascoltato il grido, il pianto, il grande lamento: 'Rachele piange i suoi figli... perché non sono più'. Erode ha seminato morte per difendere il proprio benessere, la propria bolla di sapone. E questo continua a ripetersi... Domandiamo al Signore che cancelli ciò che di Erode è rimasto anche nel nostro cuore; domandiamo al Signore la grazia di piangere sulla nostra indifferenza, sulla crudeltà che c'è nel mondo, in noi, anche in coloro che nell'anonimato prendono decisioni socio-economiche che aprono la strada a drammi come questo. 'Chi ha pianto?'"



Notizie in breve...

Campo da Calcio parrocchiale di Mainetto: Un gruppo di volenterosi giovani ha preso a cuore il campo da calcio di Mainetto, prima una bella ripulita, poi le porte pitturate, nuove reti, bandierine, spogliatoi...e ora si gioca..bravi ragazzi..buone partite!!

Campo da Pallavolo a San Cipriano: è in preparazione nel giardino della canonica un campo da pallavolo e la sistemazione di questa area che sarà recuperata per i ragazzi, (inoltre anche i fondi saranno pian piano risistemati) ancora un po' di pazienza perché il lavoro è molto e le risorse poche..

130esimo Anniversario della Società Cattolica di San Cipriano: quest'anno sono 130!! Si è da 130 anni che è presente la Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri' a San Cipriano, Sabato 5 ottobre alle 16 sarà celebrata una S. Messa a San Cipriano per celebrare questo traguardo.

Visita Pastorale: Sarà dal 13 al 20 ottobre la Visita Pastorale del nostro Arcivescovo, dopo essere stata rimandata per l'elezione del nuovo Papa, a ottobre avremo la visita del Cardinal Bagnasco nel Vicariato di Serra Riccò-Sant'Olcese.

Concerto di Solidarietà: Sabato 28 settembre, nell'ambito della Festa di Maria Causa Nostrae Letitiae, a San Cipriano ci sarà un concerto a favore della FOP

Anniversari di Matrimonio: festeggeremo gli anniversari di Matrimonio il 29 settembre a San Cipriano e domenica 6 ottobre a Mainetto.

'Spanteghe': Sabato 5 ottobre ci sarà il tradizionale (è oramai il 4°anno) pellegrinaggio in Mountain Bike alla Madonna della Guardia... Vi aspettiamo...

Raduno delle Confraternite a Roma 4-5 Maggio 2013

La mia esperienza a Roma

Quest'anno con la mia parrocchia di Serra e alcuni cristezzanti della Val Polcevera sono andata in pellegrinaggio a Roma per incontrare il nuovo Papa Francesco.

Dopo essere arrivati a Roma, sabato 4 Maggio abbiamo passato un po' di tempo insieme girovagando per la città e pensando su come sarebbe stata la mattinata successiva a contatto con il Papa.

La mattina eravamo tutti agitatissimi, chi più chi meno, ma appena usciti capimmo che non ci aspettava una mattina così facile perché pioveva, ma eravamo determinati a portare i nostri crocefissi vicino a Francesco. Arrivati in San Pietro sembrava tutto tranquillo ma non era così: dopo aver montato i crocefissi ed esserci vestiti con "cappe" e "tabarri", abbiamo intrapreso il 'difficile' percorso della processione.. i pellegrini erano molto numerosi e non si riusciva quasi a passare. Per fortuna una parrocchia di Napoli ci ha lasciato passare, ma un altro problema ci aspettava: dovevamo mettere al riparo i crocefissi dalla pioggia, per non rovinarli, così abbiamo cercato di metterli sotto i colonnati del vaticano, ma dopo poco tempo ci hanno obbligato ad andare via di lì e quindi abbiamo cercato di rientrare nel corteo della processione.



Subito dopo ci siamo ritrovati dentro la piazza e la gente ci applaudiva, ci sentivamo apprezzati anche se avevamo un piccolo cristo; arrivati vicino all'altare dovevamo mettere i crocefissi al sicuro e quindi non ci è stato possibile stare accanto al Papa, ma io e alcuni miei amici eravamo determinati a vederlo anche se pioveva a di rotto; quanto iniziava a smettere di piovere anche se eravamo fradici, cercavamo di allungare il nostro collo per vedere finalmente: Papa Francesco! La nostra gioia era immensa e pensare che era a pochi metri da noi sembrava surreale. Purtroppo non abbiamo potuto incontrarlo perché dovevamo smontare subito i cristi, però in compenso abbiamo incontrato e fatto una foto con Monsignor Fisichella il vicario delle confraternite.

In conclusione tutti noi abbiamo passato un'esperienza indimenticabile che ci rimarrà nel cuore per sempre ed è stata un'occasione non solo per divertirci, ma per avvicinarci ancora di più alla fede.

Sara Parodi

Cronaca di un pellegrinaggio...

Dal 25 al 30 aprile siamo stati a Medjugorje, il viaggio via terra passando da Trieste, poi Slovenia..Croazia e infine la Bosnia per raggiungere i luoghi dove appare la 'Gospa' (così è chiamata in lingua croata la Madonna), 50 persone, un pulman...

Visto qualcosa? fenomeni strani? niente di tutto questo, non si va lì per quello o perlomeno chi ci va solo per quello rimane deluso, il miracolo che si sperimenta è quello che non si vede e non si trova ordinariamente, cioè la Pace che gli uomini ritrovano, forse bisognerebbe vivere quest'esperienza, raccontarla dice molto poco, ma il miracolo agli occhi di tutti è la Pace che le persone ritrovano, alla scuola di Maria, una presenza viva che si sperimenta e che fa mettere ordine alla vita di tanti cuori in subbuglio, facendo rimettere Gesù al centro della vita, facendo riscoprire a tutti la forza della preghiera, addolcendo anche i cuori più duri, poi ognuno ha le sue richieste, le scelte da capire.. ma la Regina della Pace, la mamma celeste ci indica la via per arrivare a Gesù, il nostro vero bene..tornati quindi contenti ora bisogna continuare a camminare...



Dal 30 Agosto al 3 Settembre organizziamo un altro pellegrinaggio a Medjugorje, si va in pulman, via terra, la quota a persona è di 280 euro, per i bambini fino a 12 anni 180 euro. Per Informazioni e Iscrizioni: 3409555551

Anniversario: Don Gioia da 60 anni Sacerdote.

Era il 29 giugno 1953, solennità dei Santi Pietro e Paolo, quando il giovane don Anselmo Gioia veniva ordinato sacerdote dall'arcivescovo di Genova Giuseppe Siri.

I primi anni di ministero sono trascorsi a Nervi, come vice-parroco, assistente Scout, e ancora oggi i 'lupetti' di allora vengono a trovare almeno una volta all'anno il loro Baloo di allora.

Poi don Gioia è nominato Parroco di Pino, in Val Bisagno, anni belli in una piccola ma viva comunità, insegna religione nelle scuole, e si fa ben volere dalla gente.

Arriva nel 1981 la nomina a Parroco di San Cipriano, dove tutt'ora risiede e presta il suo servizio, e ora nel 2013 il nostro don Gioia ha raggiunto un bel traguardo: 60 anni di sacerdozio, fatti di tanti ricordi, di tanti doni, chi l'ha conosciuto ringrazia il Signore per il suo sacerdozio.

Auguri don Gioia, e continua a restare con noi per tanto tempo.



Monastero SS. Annunziata e Incarnazione delle Monache Turchine – Via Dellepiane, 49
tel. 010751913

Figlie di N.S. della Misericordia Suore Filippine – Asilo – Via M. De Negri, 1 - 010751701

Servizi Parrocchiali e non.. Visita il sito www.sancipriano.com

Vi segnaliamo gli attuali servizi offerti dalle tre Parrocchie alla comunità presso i locali parrocchiali e non.

San Vincenzo: Incontro ogni primo mercoledì del mese alle ore 20.30

Centro Ascolto Vicariale a Castagna: MERC.16.30-18, tel. 345 1880766

Centro Ascolto Vicariale a Pontedecimo:

Croce Bianca Val Secca: Via Fratelli Canepa, 62 - 010 751065

Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri': Piazza della Chiesa, 1 - 010 751916

E-Mail: socsancipriano@libero.it

- **Per i nostri bambini e ragazzi:**

- **ACR Azione Cattolica Ragazzi:** riprende da fine settembre

- **Gruppo 12-15 anni a Castagna:** riprende a ottobre

- **Gruppo Giovanissimi Vicariato Pontedecimo:** per info Sara 3472992597

- **Gruppo Giovani Vicariato Pontedecimo:** per info don Massimiliano 3336742421

- **Gruppo Giovani della Mercedes:** riprende a d ottobre

Gita Parrocchiale in pulman:

Martedì 27 Agosto Gita al Santuario N.S. di Oropa (Biella);

Per Iscrizioni: don Andrea

PARROCCHIE - ORARIO ESTIVO

S.M. Assunta di Serra - Via Serra, 65
Messe: Venerdì ore 16.30 (al Mezzano)
Festiva ore 9.30

S. Cipriano - Via D. Carli, 73
Feriale: ore 7.30 da lun a sab -
Prefetive: ore 16.00 (succursale) - 17.00
festive: 8.30 - 11.00 - 17.30

N.S. della Mercede - Via F. Profumo, 15
Feriali: a Mainetto: Lunedì e venerdì ore 17.30
a Castagna il giovedì ore 17.30
Messa prefestiva: 18.00 a Castagna
Messe festive: 8.15 a Castagna - 10.30 a Mainetto

Don Andrea Cosma 340.955551
E-mail: andrea.csm@alice.it

La Nuova Enciclica

La Prima enciclica di Papa Francesco, scritta insieme a Papa Benedetto



APPUNTAMENTI RICORRENTI

San Cipriano

Ogni lunedì preghiera mariana ore 20.45 in chiesa;

S. M. Assunta di Serra:

- S. Messa il venerdì al Mezzano ore 16.30;

INFORMAZIONI LITURGICHE.

Corsi di Preparazione al Matrimonio

A Pontedecimo si terrà un corso di preparazione al matrimonio, nei mesi di ottobre e novembre

Catechismo

Riprenderà a metà ottobre il catechismo nelle nostre parrocchie. Per coloro che iniziano il primo anno di catechismo sarà necessario fare l'iscrizione.

Saranno comunicate in settembre alcune date per iscrivere i propri figli e i giorni in cui ci saranno le riunioni per i genitori delle diverse classi.

Si invita chi fosse residente in altre parrocchie a iscriversi nella propria parrocchia a meno di valide motivazioni

Sarà in programma un concerto in favore della FOP, sarà il 28 settembre Vigilia di Causa Nostrae Letitiae

Campi Estivi per Ragazzi:

- Dal 2 al 9 agosto Campo ACR Vicariale (pontex-mignanego) per bambini dalla 4 elementare fino alla terza media a Les Combes;
- Dal 29 agosto al 31 settembre campo ACR Vicariale (pontex-mignanego) dalla prima alla terza elementare a Torriglia
- Dal 18 al 24 agosto Campo Parrocchia Mercede Medie-elementari a Torriglia